



The Third Land for Development Programme Forum

IL TERZO FORUM “TERRA PER LO SVILUPPO”

“DIRITTI DI PROPRIETA’ PER I POVERI: UNA PROSPETTIVA GLOBALE”

Tempio di Adriano, Piazza di Pietra, Roma, Italia

13-14 Dicembre 2004

DICHIARAZIONE FINALE

Introduzione

Delegazioni provenienti da più di 30 paesi e da 4 continenti (Europa, America, Africa e Asia) si sono radunati a Roma per discutere il Programma dell’UNECE REAG “Terra per lo Sviluppo” e dare il loro contributo per la trasformazione dei diritti di proprietà in capitale fruibile per la diminuzione della povertà.

1. Principali conclusioni

Le Delegazioni sono concordi che i diritti di proprietà costituiscano un anello vitale per lo sviluppo economico, ma molti paesi difettano di una cultura basata sul Diritto, la quale, però, vorrebbe dare rilievo all’integrazione dei poveri, gruppi vulnerabili, di fatto esclusi dal sistema finanziario. In molti paesi c’è un bisogno costante di formalizzare i benefici della proprietà in regolamentazioni legali, creare un ambiente accessibile per prestiti sicuri, in modo da sviluppare diritti di proprietà più giusti ed equi. Questa esigenza politica vuole ed è supportata da tutti i livelli di Governo. I partecipanti hanno approvato gli sforzi di UN nel rendere i diritti di proprietà ed il finanziamento ai poveri una parte integrante del lavoro globale per raggiungere gli obiettivi del Millennium Development.

2. La Commissione UN ad Alto Livello sulle possibilità legali dei poveri

Le delegazioni hanno accolto con entusiasmo i progressi riportati dal Segretario Esecutivo Brigata Schmognerova sull’istituzione della Commissione ad Alto Livello. Si sono congratulate con il Governo Norvegese per il suo ruolo guida in questa iniziativa. Esse sono inoltre d’accordo che la HLC giocherà un’importante nell’incentivare un aumento progressivo degli sforzi, da parte delle varie organizzazioni, nell’assicurare diritti di proprietà e nella crescita di un profilo politico caratterizzato dal lavoro relativo a differenti organismi allo scopo di ottenere un impatto maggiore.

Essi hanno eletto il Sig. Hernando de Soto, come Presidente della Commissione e hanno apprezzato le sue visioni e idee attraverso il collegamento satellitare tra Roma e Lima durante il forum.

Si sono fortemente raccomandati che, in vista dell’iniziativa tenuta dal REAG con rispetto della promozione della HLC e dell’esperta disponibilità da parte di UNECE, la Segreteria della HLC sarà situata proprio presso la sede UNECE.

Le Delegazioni richiedono ai Governi, le organizzazioni internazionali per lo sviluppo bancario e l'insieme dei donatori per il sostegno del Programma Terra per lo Sviluppo con un avvicinamento globale e sfaccettato e l'iniziativa HLC.

3. Piano di azione

Obiettivi:

- realizzazione di un progetto completo per indirizzare la HLC sul suo operato per elaborare un insieme di riforme per un tipo di esecuzione mondiale, regionale e sub-regionale.
- sondare metodi e strumenti di approfondimento per l'interazione fra mercati finanziari ed economici, definire il ruolo per assicurare i diritti di proprietà allo scopo di diminuire i costi delle transazioni d'affari, e far sì che tale presa di coscienza sia trasferita ad altre aree del mondo.
- Incoraggiare la comunità finanziaria e i governi a lavorare a stretto contatto allo scopo di istituire ponte nel varco tra i servizi finanziari per l'industria e i Poveri.
- Portare le questioni "Terra per lo Sviluppo" e "Diritti di Proprietà per i Poveri" al massimo livello nazionale nel rispetto di ciò che comporta (per es. Capo di stato, Primo Ministro, Parlamento).
- Portare queste problematiche anche all'attenzione di ECOSOC (Sessione Sostanziale 2005) e UNGA (regolari sessioni 60 e 61, 2005 e 2006).

Attraverso:

- la salvaguardia di un incontro durante i primi quattro mesi del 2005 dell'Organo Esecutivo di UNECE REAG per sviluppare un ulteriore piano di azione per il 2005, per riesaminare i progressi ottenuti nell'istituzione di un sopporto governativo della HLC e per considerare il suo prossimo programma di lavori, inclusi i prossimi eventi o a cui prendere parte o di cui trattare con le repubbliche dell'Ucraina, il Sud Est Europa e l'Asia Centrale.
- l'estensione della rete informatica REAG. Infine è stata approvata la proposta di nominare quattro rappresentanti del REAG e di collocarli nell'organo esecutivo del REAG:
 1. Il Sig. Sani Ljubnicic (Croazia, Ministro del Lavoro e dell'Imprenditoria)
 2. La Sig. Elena Kaniovska (Federazione Russa, Ministro dell'Economia e del Commercio)
 3. Sig. Olexiy Yanov (Ucraina, Centro per la Riforma Politica)
 4. Sig. Alexander Peytchev (Bulgaria, Ministro per gli affari Esteri)
- L'istituzione di un meeting tra i rappresentanti dell'UNECE REAG e la Commissione Economica e Sociale per l'Asia occidentale con un"occhio di riguardo" per stabilire un'organizzazione REAG in quell'area.
- Il contributo all'esecuzione dei programmi UNECE e ai progetti come quelli relativi al TPAC e alla collaborazione con la Federazione Russa (ad es. attraverso il progetto EU TASIC).

4. Raccomandazioni

Le delegazioni si congratulano con il Segretario Esecutivo UNECE per aver ricevuto la medaglia d'argento dal Presidente della Repubblica Italiana, il Sig. Carlo Azeglio Ciampi, per il contributo

agli obiettivi UN del programma Terra per lo Sviluppo promossi dall'UNECE REAG in collaborazione con Tecnoborsa.

Tecnoborsa

Alla luce del grande supporto fornito da Tecnoborsa in questi ultimi tre anni (e di quello offerto per i prossimi tre) al programma UNECE REAG Terra per lo Sviluppo, e per la previsione di Tecnoborsa stessa di promuovere le prossime edizioni del Forum FLDP a Roma, le delegazioni sono concordi di sostenere la proposta del REAG che Tecnoborsa sia incaricata della Vice Presidenza dell'UNECE REAG. Tecnoborsa ha, e giocherà un ruolo attivo per quanto riguarda le attività tecniche della Commissione ad Alto Livello, inclusa la parte concernente l'essere un vero e proprio membro della Commissione, di cui fornirà e riconoscerà struttura e rappresentanza.

Il Governo Italiano ha incoraggiato a giocare un ruolo attivo nella Commissione e a proporre un rappresentante alla Commissione, con il sostegno di Tecnoborsa che appunto supporterà il membro italiano nella Commissione.